



**SCHEMA DI CONVENZIONE  
TRA LE REGIONI MARCHE E ABRUZZO PER LA  
REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE SUL FIUME TRONTO:  
DEFINIZIONE MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

L'ANNO..... DEL GIORNO..... DEL MESE DI.....

**TRA:**

**REGIONE MARCHE**

rappresentata da .....

**E**

**REGIONE ABRUZZO**

rappresentata da .....

**Premesso che:**

Il "Collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto" sarà l'elemento infrastrutturale di congiunzione tra le piste ciclabili dei due territori regionali, facenti parte entrambi della Ciclovia Adriatica, quale itinerario cicloturistico interregionale di circa 1.127 Km, fiancheggiante la costa Adriatica, da Chioggia fino al Gargano, ed appartenete al Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT), per l'attuazione della quale la Regione Marche è capofila delle 6 Regioni interessate.

La Regione Marche e la Regione Abruzzo sono direttamente interessate alla realizzazione di tale infrastruttura ciclabile. In data 05/04/2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra le Regioni Marche e Abruzzo, le Province di Ascoli Piceno e Teramo ed i Comuni di San Benedetto del Tronto e Martinsicuro al fine di dare attuazione alla realizzazione del "Collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto", nel rispetto del principio di collaborazione e di non aggravio delle procedure, a rendere il più possibile celeri le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, concessioni permessi e nulla osta necessari alla realizzazione dell'opera.

Nel corso del 2018 i soggetti finanziatori dell'opera, Regione Marche e Regione Abruzzo, hanno individuato nel Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Toscana, Marche, Umbria - sede coordinamento di Ancona, il soggetto terzo al quale affidare la realizzazione dell'intervento, compresa la fase di progettazione. In data 28/12/2018 è stato sottoscritto tra Provveditorato, Regione Marche e Regione Abruzzo un primo Accordo Istituzionale.

Nel corso del 2019, le 2 Regioni, al fine di comprimere le tempistiche per la realizzazione dell'opera, in particolare quelle della progettazione, hanno stabilito, con consenso del

Provveditorato stesso, di affidare la fase di progettazione, comprensiva di tutti i livelli di progettazione, fino alla loro approvazione, agli uffici tecnici della Regione Marche (P. F. Tutela del territorio di Fermo) e mantenere in capo al Provveditorato OOPP le fasi di realizzazione e collaudo.

Successivamente, nel corso del 2020, il Provveditorato, ha segnalato di essere nell'impossibilità di attivare una propria contabilità speciale; venendo a mancare tale condizione, già prevista nell'Accordo sottoscritto, risulta necessario ridefinire i ruoli dei soggetti sottoscrittori, ed in particolare quello del Soggetto attuatore, inizialmente individuato nel Provveditorato OOPP stesso.

Fatti i necessari approfondimenti, in particolare rispetto agli obblighi e vincoli fissati dalle fonti finanziamento messi a disposizione delle due Amministrazioni Regionali, è stato stabilito di individuare la Regione Marche quale Soggetto coordinatore dell'attuazione dell'intera opera, alla quale la Regione Abruzzo trasferirà la propria quota di risorse finanziarie.

La Regione Marche, in qualità di soggetto coordinatore dell'attuazione, si occuperà sia della fase di progettazione, gestita direttamente dagli Uffici tecnici della stessa Regione, che della fase di esecuzione dell'intervento, attraverso l'operato del Provveditorato OOPP che fungerà da Stazione Appaltante per conto delle due amministrazioni regionali.

La Regione Marche assicurerà direttamente il pagamento di tutti i titoli emessi a fronte delle prestazioni rese per la realizzazione dell'intervento, anche per conto di quanto a carico della Regione Abruzzo che trasferirà i propri fondi alla stessa Regione Marche.

La Regione Abruzzo demanderà alla Regione Marche la funzione di soggetto coordinatore dell'attuazione dell'intervento e trasferirà, alla stessa, la propria quota parte di finanziamento necessaria all'attuazione all'opera.

Successivamente alla stipula della presente Convenzione, le due Amministrazioni regionali, sottoscriveranno un nuovo Accordo Istituzionale con il Provveditorato Interregionale OOPP, che sostituirà in tutto e per tutto il precedente Accordo, sottoscritto in data 28/12/2018, dove saranno definite in dettaglio le funzioni svolte da ciascun sottoscrittore.

La Provincia di Teramo, in data 25/11/2015, ha sottoposto all'attenzione e condiviso con le 2 Regioni detto studio preliminare di fattibilità e successivamente trasmesso alla Regione Abruzzo, con nota prot. 11667/2018, la relativa documentazione.

La Regione Marche e la Regione Abruzzo hanno ritenuto lo studio prodotto dalla Provincia di Teramo una condivisibile ipotesi progettuale, rispetto alla quale procedere con i necessari approfondimenti e dare avvio ai successivi livelli di progettazione: progetto fattibilità tecnico economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.

Lo studio di fattibilità, contenente gli elementi minimi condivisi dalle due amministrazioni regionali, è la base per la redazione del progetto, lo stesso risulta essere costituito dai seguenti elaborati:

- ✓ Relazione Tecnica
- ✓ Stima sommaria e Quadro Economico
- ✓ Tav. 1 – Inquadramento territoriale e Carta dei vincoli
- ✓ Tav. 2 – Planimetria, Prospetti, Sezione tipo
- ✓ Tav. 3 – Documentazione fotografica
- ✓ Tav. 4 – Rendering intervento

Tale studio di fattibilità viene integrato dalla planimetria indicativa dello sviluppo dei percorsi ciclopedonali, a nord e a sud, collegati dallo stesso ponte.

Lo studio preliminare di fattibilità, redatto dalla Provincia di Teramo, ai sensi del D.lgs. 12/04/2006 n. 163, contiene il documento "stima sommaria e quadro economico", dal quale si evince che il costo stimato dell'opera è pari ad € 2.200.000,00.

Allo stato attuale il costo previsto e gli stanziamenti resi disponibili dalle due Regioni vengono confermati in € 2.200.000,00, per essere, nel caso, ridefiniti nelle successive fasi di

approvazione dei vari livelli di progettazione e della relativa definizione puntuale del quadro tecnico economico.

Sulla base dello studio preliminare di fattibilità è possibile stabilire che il costo di € 2.200.000,00 è imputabile al 50% a carico della Regione Marche e 50% a carico della Regione Abruzzo.

Relativamente alla progettazione, la Regione Marche, attraverso la struttura regionale incaricata della progettazione stessa, ha stimato una spesa complessiva di € 150.000,00, da imputare in quota parte alle due regioni e da ricomprendere all'interno del costo totale complessivo 2.200.000,00. I costi effettivamente a carico delle due regioni potranno essere definiti solo successivamente alla redazione del progetto, rispetto al quale verrà stilato un QTE generale e uno di dettaglio con le quote parti distinte tra le due regioni. Il progetto esecutivo dovrà contenere, oltre al computo metrico generale, un computo metrico di dettaglio con le specifiche di quanto a carico delle due regioni.

La Regione Marche e la Regione Abruzzo hanno individuato nei rispettivi Bilanci gli stanziamenti necessari alla realizzazione dell'infrastruttura, le risorse economiche risultano rispettivamente a valere sui fondi FESR 2014/2020, per la Regione Marche e sui fondi FSC 2014/2020, per la Regione Abruzzo.

Visti i Regolamenti che governano i Programmi di Finanziamento di cui al punto precedente, le spese relative alla realizzazione dell'infrastruttura in oggetto, dovranno essere sostenute e quietanzate entro il 31 dicembre 2023, salvo proroghe.

Il "*Collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto*" sarà l'elemento infrastrutturale di congiunzione tra le piste ciclabili dei due territori regionali, facenti parte della CICLOVIA ADRIATICA, quale itinerario cicloturistico interregionale di circa 1.127 Km, fiancheggiante la costa Adriatica da Chioggia fino al Gargano ed appartenente al Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT), ai sensi dell'art.1 c.640 della L.208/2015 (Finanziaria 2015).

La progettazione del ponte dovrà tener conto anche della Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, protocollo n. 375 del 20/07/2017, concernente l'individuazione del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche nonché dei requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione omogenei in tutto il territorio nazionale che le ciclovie turistiche devono possedere per essere inserite nel Sistema nazionale di cui all'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015.

La Regione Marche con deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ ha approvato lo schema della presente Convenzione;

La Regione Abruzzo con deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ ha approvato lo schema della presente Convenzione;

**Tutto ciò premesso le parti concordano**

#### **ARTICOLO 1 (Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente intesa

#### **ARTICOLO 2 (Oggetto e finalità)**

Oggetto della presente Convenzione è la regolamentazione della fase di progettazione e di esecuzione dei lavori per la realizzazione del ponte ciclopedonale sul Tronto.

La finalità è quella di rendere il più possibile celeri le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, concessioni, permessi e nulla osta necessari alla progettazione e alla realizzazione dell'infrastruttura stessa, oltre a stabilire i ruoli delle due amministrazioni regionali e le modalità di approvazione dei progetti, di autorizzazione alla spesa necessaria per eventuali studi/indagini/verifiche propedeutiche alla progettazione, di procedura di affidamento e di realizzazione lavori, compresa la rendicontazione e imputazione dei relativi costi.

### **ARTICOLO 3** ***(Impegni dei soggetti sottoscrittori)***

Per le finalità di cui articolo 2, i soggetti sottoscrittori si impegnano a contribuire come segue:

- la Regione Marche si impegna a svolgere direttamente la fase di progettazione attraverso l'operato dei propri uffici tecnici, incaricati di tutti i livelli di progettazione;
- la Regione Marche si impegna, per la fase di esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera, ad assumere il ruolo di coordinatore dell'attuazione, secondo i termini stabiliti nell'Accordo istituzionale che verrà sottoscritto tra Provveditorato OOPP, Regione Marche e Regione Abruzzo. La Regione Marche, quale soggetto coordinatore dell'attuazione dell'opera assicurerà direttamente il pagamento di tutti i titoli emessi a fronte delle prestazioni rese per la realizzazione dell'intervento, anche per conto di quanto a carico della Regione Abruzzo che trasferirà i propri fondi alla stessa Regione Marche;
- la Regione Abruzzo si impegna, per entrambe le fasi di progettazione e di realizzazione dell'opera, ad assicurare il trasferimento dei propri fondi alla Regione Marche, sulla base di quanto specificato al successivo articolo 4 e ad assicurare una collaborazione attiva e celere con la Regione Marche in tutti i processi decisionali che interessano i lavori, in particolare di quelli sul territorio di propria competenza amministrativa.

Rispetto alla fase di progettazione, si specifica inoltre che:

- la Regione Marche si impegna a redigere tutti i livelli di progettazione: fattibilità tecnica economica, definitiva ed esecutiva, compresa ovviamente la definizione puntuale del quadro tecnico economico definitivo e puntuale, rispetto anche alla suddivisione in quota parte dei costi a carico delle due amministrazioni regionali che, sulla base del progetto esecutivo stesso, potranno subire eventuali variazioni.

I tre livelli di progettazione verranno eseguiti dai progettisti dell'ufficio tecnico della Regione Marche – P.F. Tutela del territorio di Fermo.

L'ufficio preposto alla progettazione si occuperà di acquisire tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari alla progettazione, relativi ai due diversi territori regionali interessati.

L'ufficio preposto alla progettazione è autorizzato ad affidare eventuali incarichi, a soggetti esterni all'Ente, per prestazioni tecnico professionali propedeutiche alle tre fasi della progettazione.

Gli approfondimenti necessari ad assicurare la corretta progettazione e ad acquisire pareri/nulla osta/autorizzazioni vengono riassunti nell'elenco di seguito riportato che è da ritenersi indicativo, ma non esaustivo:

- Rilievi lidar, ortofotocarta e aerofotogrammetrici
- Studio idrologico-idraulico per la verifica alle massime piene
- Studio geologico-geomorfologico e indagini in situ
- Redazione documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico EX ART. 25 d.Lgs. n. 50/2016
- Consulenza strutturale
- Analisi socio economica del contesto di riferimento
- Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- Restituzione grafica, modellazione tridimensionale e renderizzazione per le varie fasi della progettazione
- Consulenza tecnica per gli aspetti progettuali e architettonici e per le fasi di verifica (nulla osta, autorizzazioni, via, vas, ecc)

La spesa relativa ad eventuali incarichi esterni verrà imputata al 50% tra le due Regioni, salvo spese relative a specifiche indagini/studi che riguardino in modo esclusivo solo uno dei due territori regionali, in tal caso il costo verrà imputato alla sola regione di riferimento.

La Regione Marche chiederà l'“autorizzazione preventiva alla spesa” alla Regione Abruzzo, comunicando, di volta in volta l'avvio, la necessità di avviare la procedura di affidamento di incarico esterno e dettagliandone le motivazioni. La Regione Abruzzo si impegna a rispondere entro 10 giorni lavorativi. Se non perverranno comunicazioni entro tale scadenza, vale il silenzio-assenso.

La Regione Marche aggiornerà costantemente la Regione Abruzzo e i Comuni interessati dall'opera, San Benedetto del Tronto e Martinsicuro, rispetto allo stato di avanzamento della progettazione, oltre a convocare tutte le necessarie conferenze di servizi, indispensabili ad assicurare la corretta esecuzione ed approvazione dei vari livelli di progettazione.

- la Regione Abruzzo, per la fase di progettazione, si impegna a collaborare attivamente rendendosi disponibile a partecipare a tutte le conferenze di servizi, riunioni, sopralluoghi convocati dalla Regione Marche, ed assicurando la partecipazione di tutti gli enti/soggetti appartenenti al territorio abruzzese invitati.

La Regione Abruzzo darà riscontro immediato a tutte le comunicazioni/richieste che verranno inoltrate da parte della Regione Marche, in particolare rispetto alle richieste di "autorizzazione alla spesa", in relazione all'avvio dei necessari affidamenti esterni, che dovranno essere riscontrate, al massimo, entro 3 giorni lavorativi, successivi al ricevimento delle richieste stesse.

#### **ARTICOLO 4**

##### ***(Trasferimento delle risorse e Modalità di rendicontazione)***

La Regione Marche, soggetto coordinatore dell'attuazione per la fase di progettazione e di esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera, assicurerà direttamente il pagamento di tutte le spese, compresa la quota da imputare a carico della Regione Abruzzo, previa "autorizzazione preventiva alla spesa", da parte della Regione Abruzzo.

La Regione Abruzzo trasferirà la propria quota di finanziamento, pari ad € 1.100.000,00, alla Regione Marche, il trasferimento di tali fondi dovrà assicurare la copertura finanziaria dell'intervento oggetto della presente Convenzione e verrà erogato in relazione agli stati di avanzamento, secondo le seguenti modalità:

- a) una quota pari al 40% del finanziamento (quota Regione Abruzzo), a titolo di anticipazione, dopo l'avvenuta sottoscrizione della presente Convenzione da parte delle 2 Regioni;
- b) un'ulteriore quota del 30% del finanziamento (quota Regione Abruzzo) ad avvenuta rendicontazione da parte della Regione Marche che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a) calcolata sulla quota complessiva a carico della Regione Abruzzo;
- c) un' ulteriore quota del 25% del finanziamento (quota Regione Abruzzo), ad avvenuta rendicontazione da parte della Regione Marche che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a) e b) calcolata sulla quota complessiva a carico della Regione Abruzzo;
- d) il rimanente 5% viene trasferito alla Regione Marche alla certificazione da parte della stessa dell'avvenuto collaudo dell'intervento.

La Regione Marche assicurerà il pagamento di tutti i titoli emessi a fronte delle prestazioni rese per la progettazione e realizzazione dell'intervento in oggetto dietro emissione di fatture intestate alla sola Regione Marche, ma contenenti la specifica relativa alla pro-quota a carico della regione Marche e della Regione Abruzzo.

La Regione Marche renderà ai fini della certificazione della spesa relativa ai fondi Fesr 2014/2020, la sola quota a carico della stessa Regione Marche, secondo quanto dettagliato dalle "Linee Guida per Beneficiari pubblici e per misure a titolarità regionale" di cui alla Decreto del Dirigente della P. F. Programmazione Nazionale e Comunitaria n. 95 del 3/09/2019.

La Regione Abruzzo renderà ai fini della certificazione della spesa relativa ai fondi FSC 2014/2020, la sola quota a carico della stessa Regione Abruzzo.

Le 2 Regioni provvederanno alla rendicontazione delle le spese sostenute nei sistemi informativi previsti dai diversi fondi (SIGEF per i fondi FESR della Regione Marche e GESPRO per i fondi FSC della Regione Abruzzo).

Ai fini della "certificazione della spesa" di detti importi, in relazione alle 2 distinte tipologie di finanziamento, fondi FESR 2014/2020 per la Regione Marche e fondi FSC 2014/2020 per la Regione Abruzzo, le 2 Regioni produrranno una relazione finale, sottoscritta da entrambe le parti, con allegata:

- la documentazione contabile (atti di affidamento, fatture, atti di liquidazione, mandati di pagamento, quietanze di pagamento);
- il dettaglio di tutte le procedure di affidamento correlate con allegati i relativi atti;
- l'elenco delle spese e di tutta la documentazione contabile;
- la suddivisione puntuale degli importi tra le 2 Regioni.

#### **ARTICOLO 5** ***(Durata della presente Convenzione)***

La presente Convenzione ha durata dalla data della firma dello stesso, sino al collaudo dell'opera, ovvero sino al completo completamento della fase di collaudo tecnico-amministrativo e della chiusura della rendicontazione/certificazione delle spese, relative ai due diversi fondi di finanziamento, FESR 2014/2020, per la Regione Marche e FSC 2014/2020, per la Regione Abruzzo, da parte di entrambe le amministrazioni regionali.

#### **ARTICOLO 6** ***(Foro competente)***

Per qualunque controversia sarà competente esclusivamente il Foro di Ancona.

Letto, approvato e sottoscritto.

**REGIONE MARCHE**

---

**REGIONE ABRUZZO**

---